



Provincia di Lecco
anni
15
1995-2010

Settore Cultura, Servizi alla Persona
Servizio Sistema Bibliotecario Provinciale

SCHEDA PROGETTUALE

Favorire la coesione sociale
mediante le biblioteche
di pubblica lettura

GENERAZIONE ORO



PREMESSA - Le ragioni che hanno condotto all'ideazione del progetto

Il progetto nasce da una convinzione ferma: l'anziano è una risorsa. Sono passati i tempi in cui la terza età rappresentava un periodo relativamente breve del ciclo di vita dell'uomo. L'odierna generazione di persone anziane in Europa ha ancora molto davanti a sé e non ci sono mai stati anziani così sani, attivi e curiosi come ai nostri giorni. Sul territorio della provincia di Lecco sono numerose le realtà attivate per gli anziani e spesso gestite dagli anziani stessi (es. associazioni, circoli, fino ai più recenti "gruppi di cammino"), per non parlare poi del grande impegno nel campo del volontariato, il tutto a conferma di quanto l'anziano sia un valore aggiunto per qualsiasi ambito nel quale sia inserito.

Parallelamente le biblioteche sono al giorno d'oggi portatrici di nuovi servizi, che focalizzano l'attenzione non più, o meglio non solo, sul libro, quanto piuttosto sull'utente finale, il quale, con la sua fruizione e il suo grado di coinvolgimento e di soddisfazione nell'essere utente della biblioteca, ne diviene protagonista, al punto che oggi si parla di "biblioteca esperienziale".

E' in questo senso, con l'utente fulcro e principe della *mission* della biblioteca, che la promozione della lettura assume un valore sociale, specie per quegli individui che, pur con un grande potenziale intellettuale, vivono forme di isolamento sociale e culturale in un mondo che viaggia ad una velocità troppo sostenuta. Ci si riferisce in particolare agli anziani oltre i 65 anni di età, pensionati, inseriti, ma spesso non sufficientemente considerati, in una comunità che ha la responsabilità precisa e ben definita di valorizzarli.

La biblioteca diventa allora il luogo per allacciare relazioni sociali significative, per prevenire il disagio dell'isolamento e per creare quel senso di identità, di appartenenza sociale e culturale che fa dell'età non più un limite, ma una risorsa di tempo ed esperienza.

Focalizzare l'attenzione ai processi di prevenzione della frammentazione che si crea nelle comunità locali tra le persone che provengono da vissuti di marginalità e il resto della popolazione, nonché la promozione e lo sviluppo di azioni rivolte a specifici target di persone con limitate possibilità di accesso a tutte le opportunità offerte dal sistema dei servizi sono alla base delle azioni previste dal presente progetto.

Tutto questo può essere anche offerto dalle Biblioteche, luogo di diffusione della cultura e delle informazioni. La biblioteca, ancora una volta, può far molto, garantendo che i suoi servizi siano "forniti sulla base dell'uguaglianza di età, razza, sesso, religione, nazionalità, lingua o condizione sociale" e che ai gruppi sociali più a rischio di essere esclusi vengano forniti gli strumenti per beneficiare delle risorse informative offerte dalle nuove tecnologie.

L'idea che la biblioteca pubblica come "piazza del sapere" possa diventare un territorio aperto a gruppi e associazioni, un centro di riflessione e di condivisione dei saperi, il nodo centrale di una rete con altre istituzioni culturali e dunque fattore di coesione sociale è ormai diventata un concetto condiviso; una biblioteca "sociale" che faccia da lievito alla produzione di iniziative culturali e trovi la sua funzione nel "mettere in rete" istituzioni e cittadini; non semplicemente, quindi, un'esposizione di collezioni. Si può e si deve immaginare un modello di biblioteca pubblica in cui tutti i cittadini possano riconoscersi, trovare ciò che cercano, incontrare persone con cui condividere passioni collettive.



L'esclusione sociale è stata definita come "la perdita di accesso alle occasioni più importanti nella vita", e queste occasioni comprendono l'occasione e la capacità di leggere, di accedere alle informazioni e di essere partecipi della vita della comunità". Da qui l'importanza che ha per gli anziani la lettura (*Leggere è resistere al tempo*).

FINALITA' E OBIETTIVI

Il bando si propone l'obiettivo di modificare l'offerta tradizionale e l'organizzazione delle biblioteche avviando processi che perseguono la coesione sociale attraverso:

- a) la facilitazione dell'accesso agli spazi, al patrimonio documentale e ai servizi delle biblioteche;
- b) l'aumento del coinvolgimento dei cittadini nella gestione dell'offerta culturale delle biblioteche, in particolare attraverso la promozione del volontariato;
- c) lo stimolo verso la manifestazione di espressioni creative diverse;
- d) la promozione del confronto interculturale e del riconoscimento reciproco tra gruppi e soggetti diversi.

In particolare il progetto GENERAZIONE ORO intende favorire lo sviluppo e il consolidamento dei processi di coesione sociale volti a promuovere forme di vicinanza e di sostegno, di protagonismo e confronto culturale mediante la sedimentazione di buone prassi a favore della popolazione anziana. A partire da specifici contesti in seno alle comunità locali – biblioteche e centri di offerta e cura rivolti agli anziani – si intende stimolare la partecipazione di questi ultimi all'interno del confronto culturale-sociale più allargato.

Obiettivi generali:

- Favorire processi di diffusione culturale attraverso la nuova visione di biblioteca esperienziale e di luoghi di accompagnamento e cura rivolti alla popolazione anziana;
- Aumentare il coinvolgimento dei cittadini (singoli o gruppi) a favore dello sviluppo di buone prassi di promozione culturale – ideazione e gestione di esperienze – con specifico riferimento alla popolazione anziana a partire da specifici luoghi istituzionali riconosciuti a livello comunitario locale;
- Implementare processi di confronto culturale che interessino la popolazione anziana, partendo dalla propria storia a favore di un riconoscimento reciproco.

IL PROGETTO

L'obiettivo di fondo che questo progetto propone è quello di promuovere la coesione e l'inclusione sociale mediante le 62 biblioteche di pubblica lettura presenti sul territorio della provincia di Lecco aderenti al Sistema Bibliotecario Provinciale e la Biblioteca Civica di Lecco; il target sono gli anziani over 65 anni. Nello specifico le biblioteche di riferimento sono la biblioteca di Oggiono, la biblioteca di Missaglia e la biblioteca di Valmadrera che saranno i poli di coesione per le aree territoriali limitrofe.

L'articolazione del progetto prevede una serie di interventi trasversali che vedranno la partecipazione di bibliotecari, operatori sociali, animatori, associazioni culturali e di volontariato che operano sul territorio e che, grazie alla diffusione capillare delle biblioteche, possono contare su "punti di appoggio" già forti e strutturati; saranno



inoltre coinvolte le case di riposo (RSA), i Centri Diurni Integrati (CDI), i CDA (Centri Diurni Anziani) e i gruppi di anziani e pensionati.

L'intento è di avviare nuovi interventi rivolti alla comunità nel suo complesso, che collochino lo spazio di azione dei servizi sociali appunto in una prospettiva di intervento culturale. Ciò al fine di prevenire i fattori di divisione presenti all'interno di una comunità, quali il divario di conoscenze, di opportunità, di relazioni fra diverse fasce di popolazione, che possono incrinare l'armonia sociale di un territorio.

Le biblioteche possono fare molto sfruttando la loro capillare distribuzione su tutto il territorio provinciale, garantendo che i loro servizi siano "forniti sulla base dell'uguaglianza di età, razza, sesso, religione, nazionalità, lingua o condizione sociale" e che ai gruppi sociali più a rischio di essere esclusi vengano forniti gli strumenti per beneficiare delle risorse informative offerte dalle nuove tecnologie.

Il coinvolgimento forte, nell'ideazione e nella gestione delle attività previste dal progetto, dei partner non profit (Auser Provinciale di Lecco, Cooperativa Sociale La linea dell'Arco e Cooperativa La Vecchia Quercia) con specifiche competenze nel campo dell'animazione sociale e culturale e capillarmente diffuse sul territorio, la mobilitazione della rete del volontariato, la collaborazione fra i diversi soggetti pubblici e del privato sociale si ampliano in una prospettiva di intervento culturale e sociale che avrà ricadute su tutto il territorio provinciale.

GLI AMBITI DI INTERVENTO E LE AZIONI

Gli ambiti di intervento previsti riguardano:

1. la promozione della biblioteca come luogo deputato a facilitare l'accesso all'informazione;
2. la promozione della lettura tramite l'attivazione di iniziative quali i gruppi di lettura, la presentazione di libri di storia locale con gli autori e nuove forme di prestito in collaborazione con associazioni di volontariato che raggiungano i Centri Diurni, luoghi di aggregazione per gli anziani (bibliobus);
3. il sostegno a programmi di alfabetizzazione informatica e di avvicinamento all'utilizzo di internet;
4. l'adozione di adeguate strategie di comunicazione e di promozione dell'offerta culturale;
5. l'approfondimento della conoscenza della storia locale e della poesia dialettale;
6. la valorizzazione della memoria come strumento per legare tra loro generazioni diverse;
7. il coinvolgimento degli ospiti delle strutture residenziali e dei frequentatori dei Centri Diurni, in collaborazione e in sinergia con gli operatori e i volontari che già svolgono attività nelle suddette strutture;
8. l'utilizzo del cinema, "mezzo" percepito come maggiormente accessibile rispetto al libro e preso in considerazione anche da chi ha scarsa propensione alla lettura, o addirittura limitazioni fisiche che la impediscono o la rendono disagiata, in raccordo con le rassegne già presenti sul territorio;



9. la promozione di attività che rafforzino il contatto intergenerazionale e l'aggregazione sociale all'interno delle biblioteche (es. Nonno Leggimi una storia);
10. lo svolgimento di attività che stimolino il confronto interculturale anche nella proposta di letture e proiezione di film;
11. la maggiore fruibilità dei servizi delle biblioteche che comprende l'incremento dell'apertura in fasce orarie al momento scoperte e l'alfabetizzazione all'utilizzo del catalogo con conseguente avvicinamento di un'utenza che al momento non frequenta le biblioteche;
12. l'aggiornamento e la formazione dei bibliotecari e degli operatori per migliorare le competenze di lavoro con gli anziani, per evitare gli stereotipi culturali e per migliorare le attitudini e le capacità comunicative del personale;
13. l'interscambio, l'arricchimento e la crescita di competenze di tutti gli attori coinvolti nel progetto (anziani, bibliotecari, animatori sociali) che, nell'ottica dell'integrazione di realtà e di ambiti diversi, possono davvero aprirsi a nuove prospettive conoscitive. superando la logica che vede gli interventi assistenziali spesso separati dagli interventi promozionali, preventivi e culturali.

Le azioni del progetto sono così articolate:

Azione 1 – GRUPPI DI LETTURA INTERATTIVI INFORMATIVI

Soggetti coinvolti: Biblioteca di Missaglia, Biblioteca di Valmadrera, Biblioteca di Oggiono, Sistema Bibliotecario Provinciale, Coop. Soc. La Linea dell'Arco.

Azione 2 – TI VEDO... cineforum tematici guidati

Soggetti coinvolti: Biblioteca di Missaglia, Biblioteca di Valmadrera, Biblioteca di Oggiono, Sistema Bibliotecario Provinciale, Coop. Soc. La Linea dell'Arco, Biblioteca di Lecco.

Azione 3 – ATTIVAZIONE COGNITIVA e stimolazione sensoriale

Soggetti coinvolti: Sistema Bibliotecario Provinciale, Coop. Soc. La Linea dell'Arco

Azione 4 – NONNO WEB

Soggetti coinvolti: Biblioteca di Valmadrera, Biblioteca di Missaglia, Biblioteca di Oggiono, Sistema Bibliotecario Provinciale, Coop. Soc. La Linea dell'Arco, Soc. Coop. La Vecchia Quercia, Auser Provinciale di Lecco.

Azione 5 – UN TE' IN COMPAGNIA DELL'AUTORE

Soggetti coinvolti: Biblioteca di Missaglia, Biblioteca di Valmadrera, Biblioteca di Oggiono, Sistema Bibliotecario Provinciale, Coop. Soc. La Linea dell'Arco.

Azione 6 – NONNO LEGGIMI UNA STORIA - SIAMO NOI LA STORIA

Soggetti coinvolti: Biblioteca di Missaglia, Biblioteca di Valmadrera, Biblioteca di Oggiono, Sistema Bibliotecario Provinciale, Coop. Soc. La Linea dell'Arco, Auser Provinciale di Lecco.

Azione 7 – 4 PASSI IN GIRO E UNO SGUARDO AI MUSEI



Soggetti coinvolti: Sistema Bibliotecario Provinciale, Coop. Soc. La Linea dell'Arco, Auser Provinciale di Lecco.

Azione 8 - UNA FINESTRA SUL CORTILE

Soggetti coinvolti: Coop. Soc. La Linea dell'Arco

Azione 9 – LIBRO PARLATO

Soggetti coinvolti: Biblioteca di Valmadrera, Biblioteca di Oggiono, Biblioteca di Missaglia, Sistema Bibliotecario Provinciale.

Azione 10 – BIBLIOBUS, UNA BIBLIOTECA ITINERANTE

Soggetti coinvolti: Sistema Bibliotecario Provinciale, Auser Provinciale di Lecco.

Azioni trasversali – Coordinamento generale e Formazione

Soggetti coinvolti: Biblioteca di Valmadrera, Biblioteca di Missaglia, Biblioteca di Oggiono, Sistema Bibliotecario Provinciale, Coop. Soc. La Linea dell'Arco, Soc. Coop. La Vecchia Quercia, Auser Provinciale di Lecco.

DURATA DEL PROGETTO

1° gennaio 2011- 31 ottobre 2012.

PIANO FINANZIARIO

COSTO COMPLESSIVO del progetto € 189.098,00

FINANZIAMENTO RICHIESTO alla Fondazione Cariplo € 112.465,20

COFINANZIAMENTO da parte del Capofila, dei Partner e del finanziatore del progetto € 76.632,80

Soggetti promotori e finanziatori	Totale	Cofinanziamento del capofila e dei partner; finanziamento del finanziatore	Contributo richiesto a Fondazione Cariplo
Sistema Bibliotecario Provinciale	109.910,00 €	43.964,00 €	65.946,00 €
Coop. Soc. La linea dell'arco	42.042,00 €	16.816,80 €	25.225,20 €
Auser Provinciale di Lecco	2.500,00 €	1.000,00 €	1.500,00 €
Coop. Soc. La vecchia quercia	3.500,00 €	1.400,00 €	2.100,00 €
Comune di Valmadrera	14.490,00 €	5.796,00 €	8.694,00 €



Comune di Oggiono	7.900,00	3.160,00 €	4.740,00 €
Comune di Missaglia	7.100,00	2.840,00 €	4.260,00 €
Comune di Lecco (finanziamento)	1.656,00	1.656,00 €	
	189.098,00 €	76.632,80 €	112.465,20 €